

## REGOLAMENTO (CE) N. 1218/97 DELLA COMMISSIONE

del 27 giugno 1997

che proroga la vigilanza comunitaria preventiva per le importazioni di alcuni cavi di acciaio originari dei paesi terzi

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 3285/94 del Consiglio, del 22 dicembre 1994, relativo al regime comune applicabile alle importazioni e che abroga il regolamento (CE) n. 518/94<sup>(1)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2315/96<sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 11,

visto il regolamento (CE) n. 519/94 del Consiglio, del 7 marzo 1994, relativo al regime comune applicabile alle importazioni da alcuni paesi terzi e che abroga i regolamenti (CEE) n. 1765/82, (CEE) n. 1766/82, e (CEE) n. 3420/83<sup>(3)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 847/97<sup>(4)</sup>, in particolare l'articolo 9, paragrafo 1,

visto il regolamento (CE) n. 754/96 della Commissione, del 25 aprile 1996, che istituisce una vigilanza comunitaria preventiva per le importazioni di alcuni cavi di acciaio originari dei paesi terzi<sup>(5)</sup>,

previa consultazione in seno ai comitati istituiti dai summenzionati regolamenti,

considerando che il regolamento (CE) n. 754/96 della Commissione, ha istituito una vigilanza comunitaria preventiva per le importazioni di trefoli, cavi, trecce, brache ed articoli simili di ferro o d'acciaio, non isolati per l'elettricità, rientranti nei codici NC 7312 10 82, 7312 10 84, 7312 10 86, 7312 10 88 e 7312 10 99 e originari di paesi terzi; che tale misura è stata introdotta poiché i dati statistici indicano, a partire dal 1991, un sensibile aumento delle importazioni di cavi d'acciaio originari di paesi terzi a condizioni che minacciano di causare un pregiudizio ai produttori comunitari di tali prodotti;

considerando che i più recenti dati disponibili indicano che le importazioni dei prodotti in oggetto sono tutt'ora causa di preoccupazione, soprattutto in un momento di domanda molto scarsa. Nel 1996 le importazioni nella Comunità di cavi d'acciaio originari di paesi terzi sono ammontate a 42 434 tonnellate, rispetto a 29 032 tonnellate nel 1993. In base ad estrapolazioni basate sui dati dei primi mesi del 1997, le importazioni per l'intero 1997

dovrebbero rimanere allo stesso livello del 1996. Inoltre, tale tendenza si combina con prezzi all'importazione molto bassi rispetto a quelli comunitari;

considerando pertanto che la tendenza osservata sulle importazioni di cavi d'acciaio originari di paesi terzi minaccia di causare un pregiudizio ai produttori comunitari e che, nell'interesse della Comunità, è opportuno che le importazioni di tali prodotti continuino ad essere oggetto di vigilanza comunitaria preventiva in modo da disporre nel più breve tempo possibile di informazioni statistiche affidabili e precise che consentano l'analisi rapida delle tendenze delle importazioni;

considerando che, al fine di migliorare il sistema di vigilanza preventiva e ridurre gli oneri amministrativi, è opportuno che gli Stati membri comunichino le necessarie informazioni alla Commissione in forma elettronica mediante l'apposita rete telematica integrata,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

Le importazioni nella Comunità di trefoli, cavi, trecce, brache e articoli simili di ferro o d'acciaio, non isolati per l'elettricità, rientranti nei codici NC 7312 10 82, 7312 10 84, 7312 10 86, 7312 10 88 e 7312 10 99, originari di paesi terzi, continuano ad essere oggetto di vigilanza comunitaria preventiva, conformemente agli articoli 11 e 12 del regolamento (CE) n. 3285/94 e agli articoli 9 e 10 del regolamento (CE) n. 519/94.

*Articolo 2*

L'elenco aggiornato delle autorità competenti di cui all'articolo 12, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 3285/94 e all'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 519/94 alle quali sono inoltrate le richieste di documento di vigilanza è allegato al presente regolamento.

*Articolo 3*

1. Entro i primi dieci giorni di ogni mese, gli Stati membri comunicano alla Commissione:

- a) i quantitativi e i valori (calcolati in ecu) per i quali sono stati rilasciati i documenti di vigilanza nel corso del mese precedente;
- b) i dati relativi alle importazioni nel mese che precede il mese di cui alla lettera a).

(1) GU n. L 349 del 31. 12. 1994, pag. 53.

(2) GU n. L 314 del 4. 12. 1996, pag. 1.

(3) GU n. L 67 del 10. 3. 1994, pag. 89.

(4) GU n. L 122 del 14. 5. 1997, pag. 1.

(5) GU n. L 103 del 26. 4. 1996, pag. 6.

I dati forniti dagli Stati membri sono suddivisi per prodotto, per codice NC e per paese.

2. Tutte le comunicazioni previste dal presente regolamento devono essere inviate alla Commissione delle Comunità europee e comunicate per via elettronica nell'ambito della rete integrata appositamente creata a meno che, per impellenti motivi tecnici, non si debba ricorrere temporaneamente ad altri mezzi di comunicazione.

3. Gli Stati membri comunicano le anomalie e i casi di frode riscontrati e, se del caso, il motivo del mancato rilascio di un documento di sorveglianza.

#### *Articolo 4*

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Esso è applicabile dal 1° luglio al 31 dicembre 1997.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 27 giugno 1997.

*Per la Commissione*

Leon BRITTAN

*Vicepresidente*

---

ANEXO — BILAG — ANHANG — ΠΑΡΑΡΤΗΜΑ — ANNEX — ANNEXE — ALLEGATO — BIJLAGE — ANEXO —  
LIITE — BILAGA

Lista de las autoridades nacionales competentes  
Liste over kompetente nationale myndigheder  
Liste der zuständigen Behörden der Mitgliedstaaten  
Πίνακας των αρμόδιων εθνικών αρχών  
List of the national competent authorities  
Liste des autorités nationales compétentes  
Elenco delle competenti autorità nazionali  
Lijst van bevoegde nationale instanties  
Lista das autoridades nacionais competentes  
Luettelo kansallisista toimivaltaisista viranomaisista  
Lista över nationella kompetenta myndigheter

1. BELGIQUE/BELGIË

Ministère des affaires économiques/Ministerie van Economische Zaken  
Administration des relations économiques, quatrième division — Mise en œuvre des politiques  
commerciales/Bestuur van de Economische Betrekkingen, vierde afdeling — Toepassing van de  
Handelspolitiek  
Service Licences/Dienst Vergunningen  
Rue Général Leman/Generaal Lemanstraat 60  
B-1040 Bruxelles/Brussel  
Tél.: (32 2) 230 90 43  
Télécopieur: (32 2) 230 83 22 ou 231 14 84

2. DANMARK

Erhvervsfremme Styrelsen  
Søndergade 25  
DK-8600 Silkeborg  
Tlf. (45) 87 20 40 60  
Fax (45) 87 20 40 77

3. DEUTSCHLAND

Bundesamt für Wirtschaft  
Frankfurter Straße 29-31  
D-65760 Eschborn  
Tel. (49) 61 96 404-0  
Fax (49) 61 96 40 42 12

4. ΕΛΛΑΔΑ

Υπουργείο Εθνικής Οικονομίας  
Γενική Γραμματεία Διεθνών Οικονομικών Σχέσεων  
Γενική Διεύθυνση Εξωτερικών Οικονομικών και Εμπορικών σχέσεων  
Διεύθυνση Διαδικασιών Εξωτερικού Εμπορίου  
Μητροπόλεως 1  
GR-10557 Αθήνα  
Τηλ.: (30-1)328 60 31· 328 60 32  
Τέλεφαξ: (30-1)328 60 29· 328 60 59

5. ESPAÑA

Ministerio de Comercio y Turismo  
Dirección General de Comercio Exterior  
Paseo de la Castellana, 162  
E-28071 Madrid  
Tel.: (34 1) 349 38 94 — 349 38 78  
Fax: (34 1) 349 38 32 — 349 38 31

6. FRANCE

SERIBE  
3-5, rue Barbet-de-Jouy  
F-75357 Paris 07 SP  
Tél.: (33 1) 43 19 42 99  
Télécopieur: (33 1) 43 19 43 69

## 7. IRELAND

Department of Tourism and Trade  
Licensing Unit (Room 315)  
Kildare Street  
Ireland Dublin 2  
Tel: (3531) 662 14 44  
Fax: (3531) 676 61 54

## 8. ITALIA

Ministero del Commercio con l'Estero  
Direzione generale delle Importazioni e delle Esportazioni  
Viale America 341  
I-00144 Roma  
Tel.: (39-6) 599 31  
Telefax: (39-6) 59 93 26 31 — 59 93 22 35  
Telex: 610083 — 610471 — 614478

## 9. LUXEMBOURG

Ministère des affaires étrangères  
Office des licences  
Boîte postale 113  
L-2011 Luxembourg  
Tél.: (352) 22 61 62  
Télécopieur: (352) 46 61 38

## 10. NEDERLAND

Centrale Dienst voor In- en Uitvoer  
Engelse Kamp 2  
Postbus 30003  
NL-9700 RD Groningen  
Tel.: (0031-50) 523 91 11  
Telefax: (0031-50) 526 06 98

## 11. ÖSTERREICH

Bundesministerium für wirtschaftliche Angelegenheiten  
Landstraßer Hauptstraße 55-57  
A-1031 Wien  
Tel. (43) 1-71 10 23 61  
Fax (43) 1-715 83 47

## 12. PORTUGAL

Ministério do Comércio e Turismo  
Direcção-Geral do Comércio  
Avenida da República, 79  
P-1000 Lisboa  
Telefone: (351-1) 793 09 93 — 793 30 02  
Telefax: (351-1) 793 22 10 — 796 37 23  
Telex: 13418

## 13. SUOMI

Tullihallitus  
PL 512  
FIN-00101 Helsinki  
Puh.: + 358 9 6141  
Telekopio: + 358 9 614 2852

## 14. SVERIGE

Kommerskollegium  
Box 1209  
S-111 82 Stockholm  
Tfn: 46 8 690 48 00  
Fax: 46 8 306 759

## 15. UNITED KINGDOM

Department of Trade and Industry  
Import Licensing Branch  
Queensway House  
West Precinct  
Billingham  
Cleveland TS23 2NF  
United Kingdom  
Tel: (44-1642) 36 43 33/36 43 34  
Fax: (44-1642) 53 35 57

---